Curriculum Vitae Europass

Informazioni personali	
Nome e Cognome	Fabio Cembrani
Indirizzo	
Telefono mobile	
E-mail	
Cittadinanza	
Data di nascita	
Sesso	
Settore professionale	Medicina legale e delle assicurazioni sociali, deontologia e bioetica clinica.
Esperienza professionale	Ha iniziato l'attività lavorativa nel giugno 1983 prima come guardia turistica e poi come assistente medico nello staff del medico provinciale di Trento dove ha lavorato fino al settembre del 1989 quando, con la qualifica di aiuto corresponsabile, ha diretto il Servizio di Medicina Legale dell'Ospedale S. Chiara di Trento. Nel 1992 ha assunto la responsabilità della U.O. di Medicina Legale del Servizio provinciale Igiene e Sanità Pubblica della Provincia autonoma di Trento e, dal febbraio del 1999 al 31.10.2020 (data di pensionamento), ha ricoperto la qualifica di Direttore della struttura complessa di Medicina Legale dell'Azienda provinciale per i Servizi sanitari di Trento (APSP) coordinando un team multi-professionale formato da 5 Dirigenti medici, da 2 infermieri e da 15 unità amministrative. Si è a lungo dedicato, con particolare impegno, alla formazione anche universitaria dei medici e degli altri professionisti sanitari e si è impegnato nell'attività di ricerca come documentano le sue oltre 200 pubblicazioni a stampa.
Lavoro o posizione ricoperti	In pensione dall'1.11.2020 dopo una vita professionale dedicata, a tempo pieno, al Servizio sanitario nazionale e alla formazione dei professionisti senza aver mai esercitato la libera professione per una precisa scelta di natura etica.
Nome e indirizzo dell'ultimo datore di lavoro	Azienda provinciale per i Servizi sanitari di Trento (APSP).
Tipo di attività o settore	Medicina legale e delle assicurazioni sociali, deontologia e bioetica clinica.

Istruzione e formazione	Laureato in Medicina e Chirurgia con il massimo dei voti e lode, è specialista in Medicina Legale e delle Assicurazioni sociali ed ha frequentato il Corso di perfezionamento in Bioetica organizzato dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Padova. Ha iniziato l'attività lavorativa nel 1983, come assistente medico, nell' Ufficio del Medico Provinciale di Trento. Nel 1989, con la qualifica di aiuto ospedaliero, ha assunto la direzione del Servizio di Medicina Legale dell'Ospedale S. Chiara di Trento. Nel 1992 ha poi assunto la responsabilità della Unità Operativa di Medicina Legale del Servizio provinciale Igiene e Sanità Pubblica della Provincia autonoma di Trento e, dal febbraio del 1999, al 31 ottobre 2020, ha ricoperto la qualifica di Direttore della struttura complessa di Medicina Legale della Azienda provinciale per i Servizi sanitari di Trento. E' stato ed è titolare, come professore a contratto, di alcuni insegnamenti (nell'ambito della Medicina legale, della Deontologia, della Bioetica e del Diritto Sanitario) nel Corso di specializzazione in Medicina Legale e delle Assicurazioni dell'Università degli Studi di Ferrara e di Verona ed in alcuni Corsi prima di Diploma Universitario e poi di laurea per le professioni sanitarie dell'Università degli Studi di Verona e dell'Università degli Studi 'Vita e Salute' di Milano. Negli ultimi anni, l'attività didattica svolta come professore a contratto nei Corsi di laurea per le professioni sanitarie ha riguardato l'insegnamento della Medicina legale (laurea in Infermieristica, in Fisioterapista ed in Tecnico della prevenzione degli ambienti e dei luoghi di lavoro) e della Bioetica (Laurea in Tecnico di Laboratorio biomedico): il numero di ore dedicato all'insegnamento è stato, per ciascun Corso di laurea, variabile (da 10 a 20 ore) per un numero di crediti formativi altrettanto variabile (da 1 a 3). Oltre a questa attività formativa, ha svolto i seguenti incarichi didattici: insegnamento nel Master di 1° livello Diritto e Sport organizzato dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Trento (anno accademico 2005-2006); insegnamento nel Master di 2° livello Diritto e Sport organizzato dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Trento (anno accademico 2006-2007); insegnamento nel Corso di perfezionamento in Comunicazione e Management del rischio nelle organizzazioni sanitarie organizzato dalla Facoltà di Sociologia dell'Università degli Studi di Urbino; insegnamento di etica e deontologia nel Corso di Formazione manageriale per Dirigenti sanitari organizzato dalla Provincia autonoma di Trento in collaborazione con l'Università degli Studi di Trento. Nell'anno accademico 2006-2007 ha insegnato, come professore a contratto, nel Laboratorio Medicina e Diritto nel Corso di Laurea in Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Trento per un totale di 20 ore di attività didattica, incarico che ha ricoperto fino al 2015 essendo stato poi nominato professore a contratto nella Scuola di specializzazione in Medicina Legale e delle Assicurazioni dell'Università di Verona dove ha insegnato fino al 2020. Ha organizzato alcuni Convegni nazionali a contenuto medico-legale dedicati agli specialisti della disciplina che operano nel Servizio Sanitario Nazionale. Si è attivamente impegnato in molte iniziative di formazione dedicate al personale sanitario (medico e professioni sanitarie non mediche) del Servizio Sanitario Nazionale, ha coordinato alcuni importanti progetti di ricerca riguardo al tema dell' informazione al paziente, della responsabilità professionale, del collocamento mirato al lavoro dei soggetti disabili e delle implicazioni giuridiche connesse alle tecnologie bio-mediche in uso nell'era post-genomica, ha concluso, nel 2003, un progetto di formazione a distanza (FAD) sul tema del segreto professionale, della riservatezza e della privacy e, nel 2010, si è impegnato attivamente nel Corso FAD organizzato dalla Rivista Professione su temi deontologici e bioetici della professione medica. È componente del Consiglio direttivo dell'Associazione italiana di Psicogeriatria (AIP) fa parte del Comitato di redazione della rivista 'Decidere in Medicina' e ha fatto parte del comitato di redazione della Rivista 'Bio-Law Journal' e della Rivista 'Responsabilità medica'. È stato a lungo componente e vice-presidente del Comitato per la Bioetica dell'Azienda provinciale per i Servizi sanitari di Trento, componente del Comitato Etico per le sperimentazioni con l'essere umano dell'Università degli Studi di Trento e del Comitato di Bioetica della Provincia autonoma di Bolzano. È stato, inoltre, per alcuni anni, componente, della Commissione conciliativa per le questioni di responsabilità medica della Provincia autonoma di Bolzano. E' autore di alcune monografie (sul tema dell'invalidità civile, della certificazione medica, dell'handicap, della obiezione di coscienza e su altre tematiche a contenuto medico-legale) e di oltre 200 pubblicazioni edite a stampa. È stato nominato componente della Commissione di lavoro Disabilità e salute costituita dal Ministro della Salute per orientare le scelte normative di modifica del welfare, componente della Commissione di lavoro nominata dal Ministro della salute e dal Ministro dell'Economia e Finanze per la revisione delle tabelle valutative dell'invalidità civile e membro dell'Osservatorio nazionale dell'handicap. Nel 2007, ha vinto il premio scientifico internazionale Domenico Macaggi, bandito dalla Società italiana di Medicina Legale per la miglior bibliografia medico-legale prodotta nel biennio 2005-2006 ed il primo premio del Concorso 'Buone pratiche' indetto dall'Azienda provinciale per i Servizi sanitari di Trento per l'elaborazione di una linea-guida per la valutazione della demenza e dei disturbi cognitivi.
Titolo della qualifica rilasciata	Diploma di Liceo classico. Laurea in Medicina e chirurgia (1983) Specialista in Medicina legale e delle Assicurazioni (1986) Master di perfezionamento in Bioetica (2000)
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Medicina Legale e delle Assicurazioni sociali, deontologia professionale e bioetica clinica.

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Liceo classico 'A. Rosmini' di Rovereto (Trento). Università degli Studi di Verona. Università degli Studi di Padova
Capacità e competenze personali	Competenze tecniche nei settori professionali indicati, capacità organizzative, di lavoro in team e di strategia direzionale.
Madrelingua(e)	**italiana**

Altra(e) lingua(e)

Autovalutazione	**Comprensione**		**Parlato**		**Scritto**
Livello europeo (*)	Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale	
Lingua	francese	SI	SI	SI	SI
Lingua	inglese	Sola lettura			

(*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

Capacità e competenze sociali	Maturate competenze nel campo della formazione specialistica e nel supporto decisionale fornito ai clinici nelle scelte complesse.
Capacità e competenze organizzative	Buone, avendo diretto per oltre 25 anni una U.O. complessa del Servizio sanitario nazionale ed un team multi-professionale ed avendo sempre raggiunto tutti gli obiettivi assegnati dalla direzione strategica aziendale.
Capacità e competenze tecniche	Ottime competenze in tutti i campi di dichiarata competenza professionale.
Capacità e competenze informatiche	Discrete ma sufficienti all'uso di strumenti informatici nella pratica professionale
Patente	A e B
Allegati	In allegato la produzione scientifica edita a stampa e l'attività formativa e di docenza didattica svolta in maniera attiva.

(297) La morte medicalmente assistita. Un'eccezione che non indebolisce la tutela della vita umana (2026), Torino.
(298) … rimanendo in punta di piedi, il Giudice costituzionale torna sull'obiezione di coscienza nell'interruzione volontaria della gravidanza. Note a margine della sentenza n. 42 della Corte costituzionale depositata il 27 marzo 2026, in Stato, Chiese e pluralismo confessionale, 2028, 8.
(299) Il Piano nazionale per la non autosufficienza (PNNA) 2025-2027: le novità, le criticità e i tanti (ancora troppi) nodi da sciogliere, in Corti supreme e salute 2026.4 agosto 2026
(300) La Corte costituzionale e il nuovo perimetro di non punibilità della morte medicalmente assistita nella sua giurisprudenza (particolarmente) creativa, in Decidere in Medicina, 2026

Il/la sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. art. 76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.
Inoltre, il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 679/16 – "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali".

Trento, 10 settembre 2026

In fede,
Fabio Cembrani